Obblighi di trasparenza – Programma per la Trasparenza e l'Integrità

Triennio 2016/2018

1. Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

La trasparenza costituisce strumento di prevenzione e contrasto della corruzione ed è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. L'Ordine, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 139 del 2005, è un Ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti, nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto alla vigilanza del Consiglio Nazionale e del Ministero della Giustizia. Ai sensi del D.Lgs. n. 139 del 2005 l'Ordine svolge attività istituzionali e attività aggiuntive rese a favore degli Iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici sia privati. Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso una organizzazione composta dal Consiglio Direttivo dell'Ordine (composto da 11 consiglieri), dal Consiglio di Disciplina Territoriale (composto da 11 membri), dal Collegio dei revisori e dalla struttura amministrativa composta da 3 dipendenti di ruolo (il tutto esposto nell'Organigramma in Allegato 1).

Un'elencazione, da ritenersi non tassativa, delle attività svolte dall'Ordine, è rinvenibile nei seguenti schemi

Attività istituzionali	Unità Organizzativa e Responsabile
Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo - Elenco speciale – S.T.P.	Commissione Albo – Presidente commissione
Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli Iscritti	Segreteria – Presidente del Consiglio dell'Ordine
Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Registro dei Tirocinanti	Commissione Tirocinio – Presidente commissione
Rilascio di certificati e attestazioni relativi ai Tirocinanti	Segreteria – Presidente del Consiglio dell'Ordine
Accredito eventi formativi	Segreteria – Presidente del Consiglio dell'Ordine
Riconoscimento crediti FPC degli Iscritti	Segreteria – Presidente del Consiglio dell'Ordine
Pareri in materia di onorari	Commissione Tariffa – Presidente commissione
Accesso documenti amministrativi	Segreteria – Segretario del Consiglio dell'Ordine

Attività istituzionali	Unità Organizzativa e Responsabile
Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli Iscritti nell'Albo e tra questi ed i loro clienti	Segreteria – Consiglio di Disciplina
Provvedimenti disciplinari a carico degli Iscritti	Segreteria – Consiglio di Disciplina

2. **Le principali novità**

In materia di trasparenza ed integrità, l'Ordine si impegna a dare attuazione agli adempimenti di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 mediante l'aggiornamento del sito web istituzionale, con l'attivazione di una specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente" accessibile dalla homepage del sito, che sarà articolata secondo il modello proposto nell'allegato al citato decreto. Con Delibera del 17 novembre 2015 il Consiglio dell'Ordine ha inoltre nominato responsabile per la trasparenza il signor Edmondo GIANNETTI CRISCI, e individuato il responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente.

3. **Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**

I termini e le modalità per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 e il suo coordinamento, il P.T.P.C., sono indicati nelle linee guida sulla trasparenza approvate con delibera n. 50 del 2013 della CIVIT. Per la redazione del Programma il responsabile della trasparenza si relaziona con tutti i responsabili dei procedimenti per quanto di rispettiva competenza. Tali soggetti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi alla trasparenza, svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, assicurano l'osservanza del Piano. Tutti i dipendenti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi alla trasparenza, osservano le misure contenute nel Piano segnalando le eventuali mancanze o proposte di miglioramento. La tabella riportata nell'allegato 2, redatta con la collaborazione dei responsabili dei singoli procedimenti, riporta gli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 applicabili all'Ordine con le relative tempistiche di pubblicazione.

4. **Iniziative di comunicazione della trasparenza**

Il Programma è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione trasparente" ed è trasmesso a tutti gli Iscritti attraverso le circolari periodiche.

5. **Processo di attuazione del Programma**

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è aggiornato con cadenza annuale. Nella sezione "Amministrazione trasparente" è inoltre pubblicato un invito espresso a tutti gli interessati ad inviare all'indirizzo di posta elettronica dell'Ordine all'attenzione del responsabile della trasparenza eventuali suggerimenti, critiche e proposte di miglioramento.

6. **Accesso agli atti e Accesso civico**

L'Ordine dà attuazione alle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge n. 241 del 1990 mediante l'applicazione del proprio Regolamento nel quale sono individuati i soggetti competenti a fornire riscontro alle istanze.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione. Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta nei tempi previsti, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti. Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente. In ogni caso, il potere sostitutivo rimane in capo al responsabile stesso. Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013:

- personale assegnato alla segreteria.

7. **"Dati ulteriori"**

L'Ordine, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, individua i seguenti ulteriori dati da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione:

Incarichi assegnati agli Iscritti dal Consiglio Direttivo dell'Ordine;

Incarichi assegnati agli Iscritti dal Presidente dell'Ordine.